

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 25 luglio 2024, n. 373

ID_6606. P.S.R. Puglia 2014 - 2020 M4/SM4.4 Op. B. Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente) in agro di Mottola (TA). Proponente: Azienda Agricola San Marco S.S. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc. 3513).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Feline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.18 del 20/12/2005 e smi, "istituzione del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine";
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- la DGR 2435 del 15 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Area delle Gravine";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Area delle Gravine" è stato designato ZSC;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere

- su risorse pubbliche”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
 - l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
 - la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”;
 - le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
 - la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”.

PREMESSO che:

- a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/12115 del 07/08/2023 la Ditta proponente trasmetteva la documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all’intervento in epigrafe e di seguito elencata:
- “CONTRATTO DI SOCIETA’ SEMPLICE.pdf”;
 - “Contratto fitto Semeraro Angelo 2018 + AUTORIZZ. MIGLIORAMENTI.pdf”;
 - “Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l’agricoltura n. 799 del 09.11.2022-2.pdf”;
 - “DGR_1515-2021_format proponente.pdf”;
 - “doc. semeraro donato.pdf”;
 - “MOD_VINCA_1_istanza_DGR_1362 2.pdf”;
 - “REL cisterne recinzione San Marco_1.pdf”;
 - file shape recinzione “semeraro.rar”;
- b. con nota pec n. 97485/2024 del 23/02/2024, a valle di una preliminare disamina della documentazione prodotta, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione Provvisoria del Parco Naturale Regionale (di seguito PNR) “Terre delle Gravine”, all’espressione del parere di competenza; inoltre richiedeva al proponente la seguente integrazione documentale:
- autodichiarazione resa dal proponente, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l’annullamento della marca da bollo prevista per l’istanza di VInCA;
 - ricevuta del pagamento degli oneri istruttori secondo le tariffe di cui all’allegato E alla LR 26/2022;
 - specifiche informazioni delle opere di progetto (cisterna) in formato vettoriale/shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS84 proiezione UTM fuso 33N;
 - relazione tecnica integrativa riportante maggiori informazioni circa le modalità di esecuzione degli interventi in oggetto e l’indicazione delle aree di cantiere. Inoltre, si invitava il proponente a specificare se, lungo tutta la recinzione, si prevedesse la realizzazione di varchi idonei al passaggio della piccola fauna, nel rispetto del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS “Area delle Gravine”, ex art. 10 comma 4) ed ex art. 19.
- c. con nota pec acclarata al Protocollo regionale n. 0115354/2024 del 05/03/2024, la Ditta proponente

trasmetteva le integrazioni richieste;

d. con nota pec acquisita al prot. regionale n. 0376878 del 24/07/2024, la ditta proponente inviava a questo Servizio copia della richiesta di Nulla Osta inviata alla Provincia di Taranto.

DATO ATTO che per le opere previste in progetto è stata avanzata domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014/2020, Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione B, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, Ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti."

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nell'elaborato "REL cisterne recinzione San Marco_1", l'azienda agricola, condotta con metodo biologico a far data dal 10 Ottobre 2018, si estende su un'area di 100 circa Ha coltivata a oliveto, frumento duro e foraggiere per l'alimentazione del bestiame allevato in azienda.

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica analitica descrittiva e in quella integrativa, file "REL cisterne recinzione San Marco_1.pdf", e nel format proponente "DGR_1515-2021_format proponente.pdf", gli interventi concernono:

1. Salvaguardia e recupero conservativo di una cisterna di dimensioni interne 7,50 m x 7,80 m e profondità 3,50 m come si evince dalle tavole grafiche allegate alla relazione.
2. Realizzazione di una recinzione di lunghezza pari a 1.468 m per la delimitazione di un'area per il pascolamento, al fine di proteggere il patrimonio zootecnico aziendale sia durante il giorno che durante la notte. Questa sarà elettrificata e verrà realizzata così come riportato nella relazione tecnica e nella tavola grafica allegata e in conformità alle direttive Regionali.

Nello specifico, il ripristino della cisterna esistente prevede:

- svuotamento e pulizia interna;
- stonatura e successiva reintonatura delle pareti da realizzarsi con intonaci impermeabili naturali a base di calce;
- consolidamento delle volte e ripristino della pavimentazione esterna alla cisterna, principalmente riutilizzando i materiali già presenti attraverso la tecnica del "cuci e scuci" sui tufi esistenti.

L'area di cantiere sarà limitata ad un perimetro di 2-3 metri esterno alla cisterna. Tutti i lavori saranno realizzati nel rispetto delle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia 4.4.4" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), del Piano di Gestione del sito RN2000 interessato e del regolamento relativo all'Area Naturale Protetta.

La recinzione a rete metallica sarà alta circa 180 cm dal piano campagna, interrata di circa 40 cm e con una piegatura antilupo nella parte superiore con inclinazione di 45 gradi e lunghezza 30 cm; la rete sarà sorretta da pali di castagno, posti ad una distanza di circa 2,20 metri l'uno dall'altro, infissi nel terreno senza l'utilizzo di cemento. La recinzione verrà posizionata a circa 2-3 metri dai muretti a secco e, ogni 30 metri verranno realizzati dei passaggi per la piccola fauna selvatica di circa cm 30 x 30.

Il materiale necessario verrà stoccato nel centro aziendale e portato sui luoghi al bisogno, per cui l'area di cantiere sarà pressoché inesistente e, soprattutto, temporanea poiché limitata nel tempo alla realizzazione dei singoli tratti.

Si riporta di seguito il cronoprogramma riportato nel format proponente:

- Lavori di ristrutturazione cisterna: 3 settimane
- Lavori per la realizzazione della recinzione:
 - Apposizione pali: 2 settimane
 - Apposizione rete metallica: 2 settimane

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade nel Comune di Mottola (TA), in c/da Petruscio. La costruzione della recinzione interesserà le p.lle 47-50-51-76-110-112-115-116 del foglio di mappa 125 mentre la cisterna da ripristinare è catastalmente allibrata al foglio di mappa 126 p.lla 5.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Lame e Gravine (per intero la cisterna mentre limitatamente per il tratto di recinzione sul lato nord-est)
- UCP – Versanti (limitatamente per il tratto di recinzione sul lato nord-est)

6.1.2 – Componenti Idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m) (tutto il lato nord-est della recinzione)

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- BP – Boschi (confinante con i tratti della recinzione a est e a nord)
- UCP – Aree di rispetto dei boschi (100m) (interessa la cisterna e gran parte della recinzione)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e Riserve: Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" (per intero la cisterna e per gran parte della recinzione)
- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m) (un piccolissimo tratto della recinzione)
- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine" IT9130007) (per intero sia la cisterna che la recinzione)

6.3-STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

L'area di intervento ricade nell'Ambito di paesaggio "Arco Jonico Tarantino", Figura territoriale "Il paesaggio

delle Gravine”, all’interno del sito RN2000 ZSC/ZPS “Area delle Gravine” cod. IT9130007 dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali “Ambienti Misti Mediterranei” e “Ambienti Steppici”, nonché all’interno del Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC - ZPS IT9130007 “Area delle Gravine”: DGR 2435/2009

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l’area d’intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l’area d’intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Selaginella denticulata* (L.) Spring, *Stipa australica* Martinovsky;
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Potamon fluviatile*, *Zerynthia Cassandra*;
- Anfibi: *Bombina pachypus*, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. esculentus* complex;
- Rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Mediodactylus kotschyi*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Zamenis situla*, *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Emys orbicularis*, *Natrix tassellata*;
- Uccelli: *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquata*, *Sylvia undata*;
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Hystrix cristata*, *Rhinolophus euryale*, *Rhinolophus ferrumequinum*.

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all’intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di gestione (PDG) e Regolamento (RE) del Sito Area delle Gravine di cui alla DGR 2435/2009:

- Art. 3 comma 1): *La circolazione con mezzi a motore all’interno del SIC-ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche.*
- Art. 6 comma 1): *L’uso di apparecchi sonori all’interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell’ambiente naturale e alla fauna.*
- Art. 10 comma 1 lettera a): *Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall’art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell’Ente di Gestione.*
- Art. 10 comma 1 lettera b): *Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all’Allegato II del regolamento.*
- Art. 10 comma 4): *Le chiudende vanno realizzate con modalità tali da assicurare il passaggio della fauna selvatica. È idonea a tale scopo una recinzione costituita da una staccionata di altezza 1,40 m, con passoni in legname (diametro in testa da 8-10 cm) posti alla distanza di 3,00 m e infissi per almeno 60 cm, con quattro ordini di filo metallico plastificato.*
- Art. 10 comma 6): *Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.*
- Art. 11 comma 2): *Le specie vegetali protette di cui all’ allegato I del Regolamento non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte.*
- Art. 12 comma 1): *All’interno del SIC-ZPS non è consentito:*
 - lettera a): *trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d’interesse comunitario;*
 - lettera d): *tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva ed arborea salvo specifica deroga rilasciata dall’Ente di Gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica,*

nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità.

- *Art. 19 comma 1: Non è consentito, salva autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC/ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino.*
- *Art. 19 comma 2 lettera b): [...] Le recinzioni a rete sono ammesse solo se ricopribili in breve tempo da vegetazione arbustiva e rampicante, in modo da trasformare le recinzioni stesse in siepi vive ad alto valore paesaggistico e faunistico. In ogni caso, le recinzioni devono avere un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica.*
- *Art. 19 comma 3: L'Ente di Gestione incentiva il mantenimento e il recupero, per quanto possibile, degli abbeveratoi e delle cisterne.*

PRESO ATTO che:

- in data 11 aprile 2023 la Ditta proponente ha inviato alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione Provvisoria del PNR Terra delle Gravine, formale richiesta per il rilascio del nulla osta ai sensi della L.R. 18/2005 per il progetto in oggetto;
- la L.R. n. 18/2005 istitutiva del PNR "Terra delle Gravine" prevede all'art. 11 c. 2 che "*Decorsi sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza senza che sia intervenuta alcuna osservazione o prescrizione il nulla osta s'intende rilasciato con esito favorevole*" e, pertanto, si può considerare acquisito favorevolmente il suddetto Nulla Osta.

EVIDENZIATO che il recupero funzionale della cisterna in pietra rientra tra gli investimenti materiali finalizzati all'ordinaria attività di manutenzione e ripristino ex art. 19 comma 1 del Regolamento del Sito Area delle Gravine approvato con DGR 2435/2009 e che le recinzioni a rete rientrano tra gli interventi ammissibili ex art. 19 comma 2 lettera b) del medesimo Regolamento "*solo se ricopribili in breve tempo da vegetazione arbustiva e rampicante, in modo da trasformare le recinzioni stesse in siepi vive ad alto valore paesaggistico e faunistico. In ogni caso, le recinzioni devono avere un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica*".

EVIDENZIATO altresì che l'intervento proposto, relativo alla realizzazione di una recinzione contro i lupi, contribuisce a ridurre le conflittualità esistenti tra allevatori e predatori, favorendo la convivenza pacifica tra gli stessi a vantaggio della salvaguardia della specie lupo, risultando, peraltro, compatibile con la conservazione delle componenti ambientali, in quanto non incide negativamente su nessuno degli habitat elencati nel FS della ZSC e ZPS coinvolti, né su flora e fauna tutelati.

CONSIDERATO che gli interventi *de quibus* concorrono al raggiungimento degli obiettivi di conservazione del Piano di Gestione del Sito Area delle Gravine, così come definiti ex art. 26 comma lettera e) ed f) del Regolamento del Sito Area delle Gravine approvato con DGR 2435/2009.

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi di progetto non comportano alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC - ZPS "Area delle Gravine" cod. IT9130007, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI
ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento “Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente)” in agro di Mottola (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della sottomisura M 4/SM 4.4, op. B, alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente Gestore del PNR “Terra delle Gravine”, ed ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Mottola (TA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
 - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero
Serena Felling

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini